Spedizione in abbonamento postale **Anno 92° — Numero 22**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 27 gennaio 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 22 DEL 27 GENNAIO 1951:

LEGGE 9 gennaio 1951, n. 11.

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo fra l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura ed il Governo della Repubblica Italiana riguardante la sede centrale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura concluso a Washington il 31 ottobre 1950.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 6 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1950
registro Presidenza n. 38, foglio n. 148

MEDAGLIA D'ARGENTO

CEVA Silvio di Paolo e di Veronesi Ida, da Tortona (Alessandria), classe 1919, tenente dei carabinieri, partigiano combattente. — Già distintosi nella lotta partigiana come informatore e come organizzatore, in ripetute circostanze dava belle prove di tenacia e di ardore combattivo. Vice comandante di brigata e poi capo di Stato maggiore, metteva in luce in numerosi combattimenti e particolarmente a Varzi, Pertuso, Garbagna, San Sebastiano, Curone, Viguzzolo, Tortona, esemplari doti di combattente e di capo. — Zone di Pavia e di Alessandria, giugno 1944 aprile 1945.

SACCHETTI Aldo di Gaetano da Roma, classe 1921, sottotenente di fanteria, partigiano combattente. — Partigiano entusiasta e deciso, raggiungeva posti di responsabilità sino ad essere nominato comandante di Divisione. In numerosi fatti di arme e particolarmente nell'azione contro l'aeroporto di Mondovì e nei combattimenti di Boves, San Giorgio di Beinette, Piano delle Corre, Carnino, dava belle prove come comandante capace e combattente valoroso. — Zona di Cuneo, settembre 1943 aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

BAIOCCHI Regino di Mario e fu Bisconti Pia, da Abbadia San Salvatore (Siena), classe 1913, partigiano combattente. — Vice comandante di Brigata partigiana conquistava, dopo aspro combattimento una posizione tedesca ed il mattino seguente costringeva a ripiegare elementi corazzati nemici che avevano attaccati gli stabilimenti « Fiat ». — Torino, 25 aprile 1945.

SCHIAFFONATI Domenico fu Giuseppe e di Rossi Carolina, da Borgonovo (Piacenza), classe 1917, partigiano combattente. — Combattente entusiasta e deciso della lotta partigiana in numerosi scontri, condotti alla testa della sua formazione, dava belle prove di capacità e di personale valore. — Zona di Piacenza, luglio 1944 - aprile 1945.

(5415)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1950.

Passaggio di categoria dei dragamine B 1 - B 2 - B 3 in navi ausiliarie con i nomi di « Antilope », « Daino », « Gazzella ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1949, registro n. 9 Marina militare, foglio n. 106;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoindicate unità, già iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato col decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1949, citato nelle premesse, assumono — a decorrere dal 1° gennaio 1950 — la classifica di navi ausiliarie con i seguenti nomi:

dragamine B 1 - nave ausiliaria « Antilope »;
» B 2 - » » « Daino »;
» B 3 » » « Gazzella ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1950

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1951
Registro Marina n. 1, foglio n. 75

(362)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1950.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale rimboschimenti di Sondrio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 8 aprile 1883, n. 1502, relativo alla costituzione del Consorzio tra lo Stato e la provincia di Sondrio per i lavori di rimboschimento nella Provincia medesima, con il quale viene fissato in L. 10.000 (diecimila) il concorso dello Stato per la esecuzione di tali lavori, restando a carico della Provincia eguale contributo di L. 10.000;

Visto il regio decreto in data 3 ottobre 1929, n. 1846, col quale si elevò il contributo suddetto da L. 10.000 a L. 23.000, in corrispondenza di eguale aumento stabilito dall'Amministrazione provinciale di Sondrio;

Visto il regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1348, col quale il contributo statale di cui sopra venne ancora aumentato a L. 40.000 annue, con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Sondrio di corrispondere al Consorzio eguale aumento;

Vista la deliberazione in data 23 aprile 1949, n. 480/10, dell'Amministrazione provinciale di Sondrio, con la quale, a far tempo dal 1° gennaio 1950 viene elevato, da L. 40.000 a L. 200.000, il contributo a favore del Consorzio provinciale rimboschimenti.

Visto il decreto interministeriale n. 15400 O 3 del 24 marzo 1950, col quale la delibera di cui sopra viene approvata;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio rimboschimenti tra lo Stato e la provincia di Sondrio, stabilito in L. 40.000 annue col regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1348, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1949-1950, fino a L. 200.000 (duecentomila) annue, con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Sondrio di corrispondere al Consorzio la medesima quota annua.

Detto contributo annuo, per gli esercizi 1949-1950 e 1950-1951. sarà prelevato sul cap. 60 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio 1950-1951, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1950

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1950
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 1, foglio n. 345

(351)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale di collocamento di Chieti;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Chieti n. 15335 in data 18 ottobre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Di Renzo Euclide Vincenzo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Stuard Carlo della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Di Renzo Euclide Vincenzo è sostituito con il sig. Stuard Carlo quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(364)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Potenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Potenza;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Potenza n. 13705 in data 20 ottobre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'avv. Giordano Vittorio rappresentante dei datori di lavoro richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto dimissionario, con il sig. Amorosino Rodolfo della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Giordano Vittorio è sostituito con il sig. Amorosino Rodolfo quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(365)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1950.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio;

Visto il decreto Presidenziale 22 giugno 1949, n. 388, con il quale sono state approvate le modifiche apportate allo statuto dell'Ente con delibera commissariale n. 65 del 15 novembre 1948;

Visto il proprio decreto 12 luglio 1950, recante la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Considerato l'opportunità di provvedere alla sostituzione del consigliere dott. Mario Poggi, deceduto;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor Emanuele Prattico è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio, quale rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in sostituzione del dott. Mario Poggi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1950

Il Ministro: MARAZZA

(311)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1950.

Sostituzione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale dell'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 8 ottobre 1925, che istituisce l'Ente nazionale per le piccole industrie, con sede in Roma;

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, concernente provvedimenti in favore della piccola industria;

Visto il regio decreto 24 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto del predetto Ente, modificato con regio decreto 1° luglio 1939, n. 1383;

Vista la determinazione Ministeriale 17 febbraio 1930, n. 1121, con la quale l'Ente ha assunto la denominazione di Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, col quale sono state stabilite le nuove norme per la composizione del Collegio dei revisori dei conti del predetto Ente;

Visto il proprio decreto 3 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 16 febbraio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 17, col quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti del predetto Ente per il triennio 1950-1952;

Vista la designazione del Ministero del tesoro per la nomina del dott. Felice Brosio, quale suo rappresentante, in sostituzione del rag. Michele Chessa, deceduto;

Decreta:

Del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, è chiamato a far parte, in rappresentanza del Ministero del tesoro, il dott. Felice Brosio in sostituzione del rag. Michele Chessa, deceduto.

Roma, addì 27 dicembre 1950

Il Ministro: Togni

(363)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1951.

Sostituzione di un componente del Comitato speciale per gli assegni familiari - sezione per i servizi tributari appaltati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, concernente il riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visti gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 479;

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1947;

Decreta:

Il sig. Ermenegildo Coras è chiamato a far parte del Comitato speciale per gli assegni familiari — sezione per i servizi tributari appaltati — quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del dott. Renato Elkan.

Roma, addì 2 gennaio 1951

Il Ministro: Marazza

(202)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1951.

Approvazione del nuovo statuto del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Rovigo, ente morale con sede in Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Rovigo, approvato con proprio decreto in data 27 gennaio 1947;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del Monte predetto in data 6 ottobre 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Rovigo, ente morale con sede in Rovigo, allegato al presente decreto, composto di n. 64 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1951

Il Ministro: Pella

(357)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1951.

Approvazione delle nuove condizioni generali di polizza presentate dalla Società anonima di assicurazione « Italiana Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima « Italiana Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione delle nuove condizioni generali di polizza in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Viste le norme relative al calcolo dei valori di riduzione e di riscatto;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti nuove condizioni generali di polizza in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore, presentate dalla Società anonima « Italiana Vita », con sede in Milano:

1) condizioni generali di polizza da adottarsi per le assicurazioni in caso di morte, miste e combinate;

2) condizioni generali di polizza da adottarsi per le assicurazioni in caso di vita.

Roma, addì 9 gennaio 1951

Il Ministro: Togni

(190)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1951.

Approvazione del nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Chiavari, con sede in Chiavari (Genova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Chiavari, approvato con regio decreto 16 giugno 1932;

Vista la deliberazione, in data 15 novembre 1950, del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno anzidetto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Chiavari, con sede in Chiavari (Genova), allegato al presente decreto, composto di n. 35 articoli, e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1951

Il Ministro: PELLA

(356)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1951.

Autorizzazione alla Società Istituto Fiduciario Revisioni Aziendali « I.F.R.A. » S. p. A., con sede in Milano, all'esercizio dell'attività di società fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 521, contenente norme per l'attuazione della legge predetta;

Vista la domanda presentata dalla Società per azioni Istituto Fiduciario Revisioni Aziendali « I.F.R.A. », con sede in Milano, diretta a conseguire l'autorizzazione predetta;

Decreta:

Articolo unico.

La Società Istituto Fiduciario Revisioni Aziendali « I.F.R.A. » S. p. A., con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio dell'attività di società fiduciaria e di revisione, ai sensi dell'art. 2 della legge 22 novembre 1939, n. 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1951

Il Ministro per l'industria e il commercio
TOGNI

Il Ministro per la grazia e giustizia
SEGNI

(330)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una donazione

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 14 dicembre 1950, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dai signori Di Palma la donazione di un'area di terreno sita in Grottaglie (Taranto) località « Due Mari » della superficie complessiva di mq. 1450, del periziato valore di L. 750.000, da destinarsi alla costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(333)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 22

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 gennaio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,85	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,85	» Roma	624,83
» Genova	624,85	» Torino	624,84
» Milano	624,85	» Trieste	624,85
» Napoli	624,775	» Venezia	624,87

Media dei titoli del 27 gennaio 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,40
Id. 3,50 % 1902	69,80
Id. 3 % lordo	49,50
Id. 5 % 1935	95,50
Redimibile 3,50 % 1934	73,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,35
Id. 5 % 1936	91,95
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,025
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,425

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 27 gennaio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,84

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

197° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1950, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 81, con il quale alla S. A. Centrale cementerie italiane, con sede in Firenze, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento nella località « Colle Rotondo », del comune di Cagnano Amiterno, provincia di L'Aquila.

Decreto Ministeriale 31 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1950, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 269, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Sarzanello », nei comuni di Sarzana, Castelnuovo Magra e Fosdinovo, provincie di La Spezia e Massa Carrara, è trasferita ed intestata, alla Società per azioni Mineraria di Luni, con sede a Sarzana (La Spezia).

Decreto Ministeriale 31 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1950, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 241, con il quale la concessione della miniera di piombo argentifero denominata « Val Vassera », in territorio dei comuni di Induno Olona e Valganna, provincia di Varese, è trasferita, dagli eredi del sig. Umberto Girola, al sig. Giuseppe Donagemma sino al 20 luglio 1943. Con effetto 20 luglio 1943 la concessione suddetta è trasferita dal sig. Giuseppe Donagemma alla Società per azioni « M.I.R.I.V.A. » Miniere riunite varesine, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 31 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1950, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 297, con il quale la concessione perpetua della miniera di zolfo nella località « Comero », dei comuni di Strongoli e Melissa, provincia di Catanzaro, è trasferita ed intestata ai signori Domenico, Annibale, Salvatore e Arimondo Mustacchio, con domicilio eletto in Crotone, provincia di Catanzaro, con esclusione delle quote dell'eredità giacente di Adolfo Passalacqua.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1951, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 318, con il quale alla Società in accomandita semplice « Cementerie di Cassago A. Bongiasca & C. » con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni trenta, la concessione di coltivare i giacimenti di marna da cemento nella località « Rio del Gambaione », dei comuni di Bulciago e Cassago, provincia di Como.

Decreto Ministeriale 18 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1951, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 323, con il quale viene accettata la rinuncia della Società per azioni Cementi e calce Val di Setta, con sede in Bologna, alla concessione della miniera di marna da cemento in località « Monte Venere », dei comuni di Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, provincia di Bologna.

(381)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia al cinghiale nella tenuta di Tombolo (Pisa), dell'estensione di ha. 5000 circa, delimitata dai seguenti confini:

strada statale Aurelia; fosso del Calambrone; mare Tirreno (Calambrone-Marina di Pisa) via di Marina fino all'incrocio con la strada statale Aurelia.

Fino al 30 giugno 1951, è vietata sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Brescia, dell'estensione di ha. 2300, compresa nei comuni di Gottolengo, Gambara ed Isorella, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale dell'abitato di Gottolengo all'abitato di Isorella;

ad *est*: strada comunale fiancheggiante il fiume Naviglio che dall'abitato di Isorella porta al crocevia Isorella-Gambara-Cadimarco;

a *sud*: strada comunale e provinciale dal suddetto crocevia all'abitato di Gambara;

ad *ovest*: strada provinciale dall'abitato di Gambara a quello di Gottolengo.

Il Comitato provinciale della caccia di Brescia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(334)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica oculistica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma è vacante la cattedra di clinica oculistica, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(403)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Bastia (Perugia) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Bastia (Perugia) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Bastia (Perugia) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(215)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di La Spezia in data 8 marzo 1950, n. 4910, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
La Selva dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:
Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Beni prof. dott. Vittorio, docente di clinica ostetrica e ginecologica;
Zacutti prof. dott. Achille, primario del reparto di ostetricia dell'ospedale civile di La Spezia;
Manzoli Edvige, ostetrica condotta.

Segretario:
Fazio dott. Angelo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 dicembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(312)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria del concorso a due posti di ingegnere geografo aggiunto in prova nell'Istituto geografico militare (gruppo A, grado 10°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e le successive modificazioni;
Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio degli aiuti ed assistenti universitari nei ruoli di altre amministrazioni;
Vista la nota n. 40757/12106.2.9.25/1.3.1 in data 1° settembre 1949, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizzò un concorso a tre posti di ingegnere geografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *A*, grado 10°);
Considerato che dei suddetti tre posti, due potevano essere messi a pubblico concorso, mentre il rimanente doveva essere riservato agli aiuti ed assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, sopracitato;
Visto il decreto Ministeriale 9 gennaio 1950, col quale è stato indetto un concorso per esami a due posti di ingegnere geografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *A*, grado 10°);
Visto l'avviso concorso del Ministero della pubblica istruzione in data 23 maggio 1950 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 125 del 1° giugno 1950, concernente fra l'altro, conferimento agli aiuti ed assistenti universitari di un posto di ingegnere geografo aggiunto in prova;
Considerato che il concorso ad un posto di ingegnere geografo aggiunto in prova, sopracitato, è andato deserto;
Ritenuto, pertanto, che il posto in parola ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, del ripetuto regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, sopracitato, deve essere conferito agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del concorso a due posti di ingegnere geografo aggiunto in prova indetto col decreto Ministeriale 9 gennaio 1950, pure sopracitato;
Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami di tale ultimo concorso e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso a due posti di ingegnere geografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *A*, grado 10°) indetto col decreto Ministeriale 9 gennaio 1950:

1. Savi Alberto . punti 14,40
2. Muller Gioacchino . . . » 14 —
3. Ferruggia Pietro, ex combattente . . » 13,20

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti, sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

1. Savi Alberto . . . punti 14,40
2. Ferruggia Pietro, ex combattente . . » 13,20

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, il posto riservato agli aiuti ed assistenti universitari e rimasto scoperto, è conferito al sottonotato candidato idoneo graduato immediatamente dopo i vincitori del pubblico concorso a due posti di ingegnere geografo aggiunto in prova:

Muller Gioacchino, con punti 14.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1951
Registro Esercito n. 3, foglio n. 14. — TEMPESTA

(344)

Graduatoria del concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (gruppo A, grado 10°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e le successive modificazioni;
Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio di aiuti ed assistenti universitari nei ruoli di altre amministrazioni;
Vista la nota n. 19513/12106.2.9.10/1.3.1 in data 23 luglio 1948, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizzò un concorso per esami e per titoli a sei posti di chimico aggiunto in prova;
Considerato che dei suddetti sei posti, quattro potevano essere messi a pubblico concorso, mentre i rimanenti due dovevano essere riservati agli aiuti ed assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, sopracitato;
Visto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1949, col quale fu indetto un concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (gruppo *A*, grado 10°);

Visto l'avviso di concorso del Ministero della pubblica istruzione in data 24 giugno 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 152 del 6 luglio 1949, concernente conferimento agli aiuti ed assistenti universitari di due posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo *A*);

Considerato che il concorso ai predetti due posti di chimico aggiunto in prova, riservato agli aiuti ed assistenti universitari, è andato deserto;

Ritenuto, pertanto, che i due posti in parola, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del ripetuto regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, devono essere conferiti agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del concorso a quattro posti di chimico aggiunto in prova indetto col decreto Ministeriale 20 gennaio 1949, pure sopracitato;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami di tale ultimo concorso e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (gruppo *A*, grado 10°) indetto col decreto Ministeriale 20 gennaio 1949:

1) Pallotta Massimo: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 9,57; punto riportato nella prova orale 10,10; punto attribuito per i titoli prodotti 0,63; votazione complessiva 20,30, ex combattente, impiegato non di ruolo della Amministrazione della difesa-Esercito;

2) Chiti Albano: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 9,01; punto riportato nella prova orale 8; votazione complessiva 17,01, ex combattente;

3) Del Sole Corrado: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 7,87; punto riportato nella prova orale 8,10; punto attribuito per i titoli prodotti 0,43; votazione complessiva 16,40, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

4) Forcella Mario: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 8,60; punto riportato nella prova orale 7,20; punto attribuito per i titoli prodotti 0,45; votazione complessiva 16,25, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

5) Vizzi Marino: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 8,06; punto riportato nella prova orale 7,50; punto attribuito per i titoli prodotti 0,44; votazione complessiva 16, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

6) Felisi Claudio: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 7,22; punto riportato nella prova orale 7,30; votazione complessiva 14,52, ex combattente.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti e degli impiegati civili non di ruolo dell'Amministrazione dello Stato, sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candati:

1) Pallotta Massimo: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 9,57; punto riportato nella prova orale 10,10; punto attribuito per i titoli prodotti 0,63; votazione complessiva 20,30, ex combattente, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

2) Chiti Albano: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 9,01; punto riportato nella prova orale 8; votazione complessiva 17,01, ex combattente;

3) Del Sole Corrado: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 7,87; punto riportato nella prova orale 8,10; punto attribuito per i titoli prodotti 0,43; votazione complessiva 16,40, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

4) Forcella Mario: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 8,60; punto riportato nella prova orale 7,20; punto attribuito per i titoli prodotti 0,45; votazione complessiva 16,25, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, i due posti riservati agli aiuti ed assistenti universitari, e rimasti scoperti, sono conferiti ai sottonotati candidati idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del pubblico concorso a quattro posti di chimico aggiunto in prova:

Vizzi Marino: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 8,06; punto riportato nella prova orale 7,50; punto attribuito per i titoli prodotti 0,44; votazione complessiva 16, impiegato non di ruolo dell'Amministrazione della difesa-Esercito;

Felisi Claudio: media dei punti riportati nelle prove scritta e pratiche 7,22; punto riportato nella prova orale 7,30; votazione complessiva 14,52, ex combattente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1951
Registro Esercito n. 3, *foglio n.* 197. — TEMPESTA

(345)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica concernente gli esami di procuratore

Nel decreto Ministeriale 6 dicembre 1950, riguardante gli esami di procuratore indetti presso le Corti di appello, per l'anno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1951, all'art. 1, e precisamente nella parte concernente il diario delle prove scritte, in luogo dell'indicazione « 1950 » leggasi « 1951 ».

(384)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Avviso di rettifica

Nel bando di concorso per il conio di insegne metalliche e brevetti di diplomi per ricompense al valor aeronautico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 30 dicembre 1950, n. 299 (2ª edizione) sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come appresso:

Art. 2, lettera *b*): « I bozzetti della medaglia militare di lunga navigazione aerea dovranno contenere sul verso la leggenda: « Lunga navigazione aerea » e sul recto dovrà essere contemplato uno spazio per l'incisione del grado, cognome e nome del decorato; ».

Art. 4. — « I bozzetti dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1951. La data di presentazione può essere dimostrata dalla data del timbro postale ».

(385)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.